

Siped
Società Italiana di Ped
fondata n

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici,
pratiche educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Gabriella Agrusti

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato Scientifico:

Massimo Baldacci (*Università degli Studi di Urbino Carlo Bo*), Rita Casale (*Bergische Universität Wuppertal*), Michele Corsi (*Università degli Studi di Macerata*), Felix Etxeberria (*Universidad del País Vasco*), Hans-Heino Ewers (*Goethe Universität, Frankfurt Am Main*), Massimiliano Fiorucci (*Università degli Studi Roma Tre*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), José González Monteagudo (*Universidad de Sevilla*), Simonetta Polenghi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Rosabel Roig Vila (*Universidad de Alicante*), Myriam Southwell (*Universidad Nacional de La Plata*), Simonetta Olivieri (*Università degli Studi di Firenze*).

Comitato di Redazione:

Luca Agostinetto (*Università degli Studi di Padova*), Maja Antonietti (*Università di Parma*), Anna Ascenzi (*Università degli Studi di Macerata*), Francesco Magni (*Università degli Studi di Bergamo*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Alessandra Mazzini (*Università degli Studi di Bergamo*), Claudio Melacarne (*Università degli Studi di Siena*), Matteo Morandi (*Università degli Studi di Pavia*), Nicola Nasi (*Alma Mater Studiorum Università di Bologna*), Giuseppe Carmelo Pillera (*Università degli Studi di Catania*), Maria Grazia Riva (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*), Monja Taraschi (*Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli*), Maria Vinciguerra (*Università degli Studi di Palermo*), Elena Zizioli (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*).

Comitato editoriale:

Maja Antonietti (*Università di Parma*), Dimitris Argiropoulos (*Università di Parma*), Damiano Felini (*Università di Parma*), Laura Madella (*Università di Parma*), Andrea Pintus (*Università di Parma*), Luana Salvarani (*Università di Parma*), Mariangela Scarpini (*Università di Parma*), Elisa Zobbi (*Università di Parma*).

Collana soggetta a peer review

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche
educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference





L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/de-ed.it>

ISBN volume 979-12-5568-471-8

ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI GIUGNO 2025

2026 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

www.pensamultimedia.it

Indice

Introduzione ai lavori

- 25 **Gabriella Agrusti**
Introduzione al Convegno “La qualità della formazione come responsabilità sociale. Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche educative e didattiche tra tradizione e innovazione”

Premi alla carriera

- 30 **Benedetto Vertecchi**
Dum Parmae consulitur... Riflessioni sulla regressione del pensiero simbolico nell'età dello sviluppo
- 33 **Milena Bernardi**
Letteratura per l'infanzia, conflitto, controllo, epifanie. Rivelazioni salvifiche nello scambio fra ricerca e formazione/tra formazione e ricerca
- 37 **Roberta Cardarello**
Formazione degli insegnanti tra impatto e responsabilità sociale

Relazioni su invito

- 43 **Vanna Iori**
Prospettive educative per prevenire il “brain rot” emotivo e cognitivo
- 48 **Massimo Baldacci**
Prospettive della ricerca pedagogica
- 53 **Teresa Grange**
Qualità della ricerca e impegno pedagogico

TAVOLE ROTONDE

La formazione degli insegnanti pre- e in servizio tra essere e voler essere

- 59 **Paolo Calidoni**
Oltre il dispositivo formativo della modernità
- 62 **Carlo Cappa**
Coinidenze saltate: il disagiavo viaggio della formazione insegnante

Educare oggi: esperienze e prospettive

- 67 **Enver Bardulla**
L'educazione extrascolastica
- 73 **Francesca Antonacci**
L'educazione nel contemporaneo, tra esperienze e prospettive: il ruolo dei linguaggi artistici
- 77 **Alessia Gruzza**
La metafora dei cinque sensi
- 80 **Andrea Pintus**
Ieri, oggi, domani: all'origine i problemi che dobbiamo ancora risolvere

PROGETTARE E REALIZZARE RICERCA PEDAGOGICA ED EDUCATIVA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE. PRIMI RISULTATI DEI PROGETTI PRIN

Sessione A

- 86 **Vanna Boffo**
Formarsi al lavoro. Evidenze empiriche per sostenere l'*employability* dei laureati
- 92 **Massimiliano Tarozzi, Annalisa Quinto**
Educazione Civica Globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica

Sessione B

- 97 **Giuseppe Filippo Dettori**
La Formazione Inclusiva nella Scuola Secondaria. Il Progetto TASCLE come modello pedagogico e sociale

Sessione C

- 103 **Michele Baldassarre, Valeria Tamborra**
Learning Analytics. Across data processing ethnics, instructional design and academic policy

SESSIONI PARALLELE

Apprendimento, valutazione, analisi

• INTERVENTI

- 109 **Andrea Brambilla**
Il ruolo del numero nell'analisi tematica. Un caso studio multiplo
- 114 **Elisa Guasconi**
Cosa si cela dietro alle "evidenze"? Un'analisi a partire da una rassegna sistematica sul *formative assessment* in matematica
- 121 **Arianna Marras**
Stimolare il coinvolgimento e la comprensione della chimica con il quizzing: uno studio nell'ambito del progetto TALENTED
- 126 **Martina Pinelli**
Riflessione pedagogica, formazione e Sistema integrato 0-6: il caso emblematico della Valle d'Aosta

Luoghi per leggere e narrare

• INTERVENTI

- 132 **Claudia Alborghetti**
Piccoli passi in biblioteca. La letteratura giovanile entra nella Biblioteca Diocesana "Luciano Monari" a Brescia
- 137 **Cristina Gumirato**
Leggimi con il cuore, gli occhi, la voce: il laboratorio di "Educazione alla lettura degli albi illustrati" tra università e territorio
- 141 **Elena Surdi**
"Far innamorare i bambini di un libro, di due, di tre...": educare alla lettura tra università e territorio attraverso lo sguardo critico del limite

Modelli formativi in diacronia e in sincronia

• INTERVENTI

- 147 **Martine Gilsoul**
La formazione di Irene Bernasconi al corso Montessori della Società Umanitaria (1914-1915)
- 152 **Serena Mambriani**
Corpi vivi e influenza celeste: l'educazione alla salute attraverso la figura dell'Anonimo

Riflessioni critiche e prospettive di sviluppo

• INTERVENTI

- 159 **Stefano Mazza**
Timeo Danaos et dona ferentes (Laocoonte). Paure e opportunità nell'avvento dell'intelligenza artificiale
- 163 **Daniele Nicolella**
Emozioni artificiali: sfide e prospettive per una nuova ecologia educativa
- 168 **Elisa Zane**
Educare l'Umano nell'era dell'Intelligenza Artificiale: sfide pedagogiche per la formazione della Generazione Beta

Professionalità per l'inclusione e la rigenerazione

• INTERVENTI

- 174 **Maria Laura Belisario**
Narrazione per immagini e diversabilità: valenza pedagogica, formativa e inclusiva del linguaggio cinematografico
- 179 **Emanuele Golino**
Onde di cambiamento tra continuità pedagogiche e nuovi orizzonti: dalla filantropia alla progressiva definizione della figura del marine educator
- 184 **Roberto Passarella**
La responsabilità formativa tra creatività, estetica e tecnologia
- 189 **Chiara Tullio**
Lecture plurali per costruire la professionalità insegnante in ottica inclusiva

Professionalità educative per le età della vita

• INTERVENTI

- 195 **Michelangelo Belletti**
Youth worker: verso una professione pedagogica europea? Riflessioni tra regolamentazione, formazione e comunità di pratica
- 200 **Elisa Bruni**
Sviluppo di un modello formativo per l'integrazione degli approcci educativi nelle strutture residenziali per anziani: una ricerca empirica
- 205 **Federica Ranzani**
L'invisibile lavoro educativo dei professionisti sanitari: il caso delle visite mediche di pazienti anziani

Formazione per orientarsi

• INTERVENTI

- 211 **Davide Bonaiuti**
L'apprendimento permanente come cura dell'*ageing*: formarsi alla longevità
- 216 **Marco Ceccarelli**
Fondamenti epistemologici della Pedagogia Ospedaliera: il ruolo del Direttore di Aula in Spagna
- 222 **Dalila Maria Esposito**
Ri-pensare l'orientamento formativo: una riflessione epistemologica
- 226 **Valentina Meneghel**
Professionalità educative e *asset intangibili*, tra prospettive epistemologiche e nessi generativi
- 230 **Francesca Pileggi**
Implicazioni per la formazione di un meta-modello di *skills* critico-creative

Formare i formatori: esperienze e prospettive

• INTERVENTI

- 236 **Angelica Bonin**
Il *peer tutoring* per l'orientamento: definizione di un modello tra bisogni formativi e sviluppo professionale

- 241 **Eleonora Bonvini**
Educare alla corporeità e all'affettività: una ricerca sull'educazione sessuale nella prima infanzia
- 246 **Filippo Marcato**
Costruire l'identità tecnologica dei futuri docenti: una proposta formativa e riflessiva nella formazione iniziale
- 251 **Cristian Righettini**
Educatori e pedagogisti in formazione protagonisti di percorsi di ricerca per la promozione del patrimonio culturale e la rigenerazione urbana

Scuola e valutazione per l'inclusione e l'equità

• INTERVENTI

- 256 **Valeria Cotza**
Progettare un curriculum scolastico innovativo in équipe multiprofessionale. Per una nuova alleanza educativa nella Scuola Secondaria di I grado
- 261 **Claudia Lafranconi, Sara Casale**
Analisi critica del modello tecno-didattico del corso di perfezionamento internazionale "Maria Montessori: una pedagogia per la pace"
- 267 **Anna Chiara A. Mastropasqua, Emilia Restiglian**
Insegnare e imparare nell'emergenza
- 273 **Angela Rinaldi**
Pratiche valutative emancipative: la valutazione sostenibile per l'equità e la cittadinanza attiva

Raccontare e raccontarsi tra marginalità e sostenibilità

• INTERVENTI

- 278 **Veronica Berni**
Formazione di qualità e responsabilità sociale: pratiche territoriali di sostenibilità urbana
- 283 **Luca Lanfranchi**
Educare alla pace, educare ai saperi: *decolonizzare la mente per riabitare la terra*
- 288 **Francesca Rota**
Una mostra per raccontare pratiche di educazione per la sostenibilità nella prima infanzia

293 Melania Talotti

Tra immaginari limitati e desiderio di emancipazione: riflessioni sull'orientamento al futuro della popolazione studentesca *first-generation*

Digitale e IA a scuola e all'università

• INTERVENTI

301 Matteo Adamoli

Un percorso di Faculty Development basato sul TPACK framework: risultati di una ricerca empirica

306 Viviana Carnazzo

Le Visual Thinking Strategies nel museo scolastico digitale: pratiche di apprendimento riflessivo e collaborativo

311 Alessio Fabiano

L'Intelligenza Artificiale in classe: un nuovo curriculum digitale inclusivo

315 Simone Romeo

Alcune riflessioni critiche sull'utilizzo e la diffusione dell'Intelligenza Artificiale

320 Pia Sacco

Tecnologie e strategie compensative per il successo accademico degli studenti universitari con DSA

Narrazioni visuali e territorio

• INTERVENTI

327 Amalia Marciano

Volti di bambini, territori e culture in dialogo nella narrazione visuale per l'infanzia

335 Elena Guerzoni

Giardini proibiti, isole del tesoro, nonni e girandole alla cannella. Territorio e comunità educanti nell'opera di Ulf Stark

340 Ilaria Paolicelli

Narrazione e identità democratiche: la fotografia come spazio espressivo e relazionale per l'infanzia

345 Sergio Passanante

Esplorare le Scienze Ambientali con i Bambini: Hands-On Learning e Metafore Visive

- 348 **Giuseppe Piazzolla**
Da un filo comune nasce una rete: intreccio di storie e narrazioni al Centro
Nascita Montessori di Foggia
- 353 **Maria Romano**
Qualità come processo: il contributo della fotografia al miglioramento delle
pratiche educative nei nidi d'infanzia

Educazione alla pace e cittadinanza ecologica

• INTERVENTI

- 359 **Fernando Battista**
Prospettive per una pedagogia ecologica e relazionale verso una cultura di
pace
- 364 **Giulia Biagi**
Professioni rigenerative per il paesaggio culturale delle aree interne. Il pro-
getto REACT come laboratorio di innovazione educativa nel Casentino
- 368 **Caterina Calabria**
Per una formazione alla Cittadinanza Ecologica. Laudato si' +10
- 373 **Pasquale Gallo**
Educare alla pace nella prima infanzia per la strutturazione di un nuovo
umanesimo
- 378 **Lucia Maniscalco**
Dall'agenda 2030 alle learning cities: benessere e percezione dei rischi nei
contesti di apprendimento
- 385 **Antonio Pio Ruggiero**
Sulla linea del fuoco

Sessione poster

• INTERVENTI

- 390 **Stefano Ascari**
La dimensione politica dell'educare: una ricerca-azione nei servizi residen-
ziali per minorenni di Reggio Emilia
- 396 **Debora Catania**
Comprensione del testo, creatività e pensiero narrativo. Una ricerca sul
campo

- 400 **Chiara Funari**
Il *well-being* dei professionisti dell'educazione e della formazione: verso un approccio pedagogico al benessere
- 405 **Marco Leggieri**
La sfida della formazione docente contro il discorso d'odio
- 409 **Maria Antonietta Maggio**
Promuovere la qualità dell'inclusione scolastica: il ruolo dei docenti con Funzione Strumentale
- 415 **Elena Nardiello**
Apprendimento Esperienziale e Identità Ambientale. Riflessioni a partire da una scoping review
- 420 **Ilaria Stragapede, Giulia Toti**
Videoriflessione e prompt guidati nella formazione docente: effetti su autoefficacia e atteggiamento verso l'inclusione scolastica
- 426 **Agnese Vezzani**
La ricerca-formazione. Temi, occasioni di confronto e strumenti a supporto della didattica della comprensione del testo.

Narrare e narrarsi per l'intercultura e le differenze

• INTERVENTI

- 432 **Alessandra Casalbore**
Narrare per immagini: il *kamishibai* come sussidio di didattica interculturale
- 438 **Sara Chierici, Francesco Camattini**
Narrazioni per una convivenza ampia e di pace. Violenze strutturali ed educazione decoloniale nella scuola italiana
- 445 **Davide Schirò**
Nel margine: albi illustrati tra lingue e linguaggi in un percorso di ricerca-formazione nel sistema integrato 0-6
- 450 **Matteo Umbro**
L'educazione tra pari può essere una (buona) pratica interculturale?

Luoghi che educano

• INTERVENTI

- 456 **Stefania Chipa, Giuseppina Rita Jose Mangione**
Scuola estesa e patrimonio culturale: per una epistemologia pedagogica della spazialità educativa
- 460 **Anna Rita Piazza**
Lo spazio educativo tra materialità e relazione. Una riflessione pedagogica sulla progettazione degli ambienti scolastici
- 465 **Rosa Piazza**
Bambino cittadino o consumatore? Riflessioni di pedagogia generale e sociale
- 470 **Maria Grazia Proli**
La centralità del modello *learning city* e l'evoluzione delle città per tutte le età
- 475 **Cristian Tracà**
Adolescenti vulnerabili a teatro: spettatori sospesi tra *passibilità* e *possibilità*

IA nei processi di educazione e apprendimento

• INTERVENTI

- 480 **Giacomo Astorri**
La polisemia dell'intelligenza artificiale generativa
- 484 **Caterina Garofano**
Design e testing di un videogioco immersivo accessibile: i primi risultati di un'esperienza di co-progettazione
- 489 **Matteo Muratori**
AI, imperfezione, errore e inclusioni
- 494 **Linda Petrucci, Chiara Magurno**
Interazione tra pari e ambiente digitale: implicazioni metodologiche sul lavoro in coppia nella comprensione del testo

Professionalità per orientare e riflettere

• INTERVENTI

- 500 **Claudia Banchetti**
La consulenza pedagogica: fra tradizione e innovazione

- 504 **Vanessa Bettin**
Dalla solitudine professionale all'aggregazione in comunità: la trasformazione della professionalità orientativa
- 510 **Cristiana Gnutti, Eleonora Scapillato**
Creare ambienti di apprendimento capacitanti ed emancipanti: una pista di riflessione per una formazione etica e innovativa
- 514 **Danilo Grasso**
Navigare il domani: l'intersezione tra tradizione, innovazione e future literacy nelle professioni formative

Professionalità educative per il sociale

• INTERVENTI

- 518 **Camilla Bianchi, Sofia Bosatelli**
Summer Learning Loss: esplorare il potenziale del partenariato scuola-studente-ONG attraverso gli strumenti di documentazione dell'apprendimento
- 524 **Irene Crafa**
Formazione alla transizione ecologica e competenze cross-culturali
- 529 **Domenico Leva**
Sintonie ambientali: *Outdoor Learning* e *Soundscape*
- 534 **Giovanni Papagni**
Il pedagoga in città. Il ruolo della pedagogia in città e la sua azione performativa nella comunità educante

Ricerca educativa per abitare la città

• INTERVENTI

- 538 **Giampaolo Sabino**
L'arte urbana per una cittadinanza responsabile. Risonanze formative e prospettive di ricerca pedagogica nel quartiere Lunetta di Mantova
- 543 **Giovanni Serra**
Inclusione e competenze delle persone senza dimora: una survey sulle visioni degli operatori dei servizi
- 548 **Maddalena Sottocorno**
Dare voce. Il podcast come strumento per raccontare i fattori di inclusione ed esclusione della città di Milano

553 Andrea Spano

L'abitare cooperativo tra educazione emancipatoria e impegno politico. Il caso della *cooperativa de vivienda* "La Fabrica" di Buenos Aires

Formazione per le differenze

• INTERVENTI

559 Chiara Borelli

Il concetto di intersezionalità e la ruota del privilegio come dispositivi epistemologici e didattici

565 Margherita Cestaro

L'Intercultura per un "artigianato della pace": la sfida di educare a "vivere insieme"

570 Simone Colli Vignarelli

Metodologia queer o *queerizzare* la ricerca? Riflessioni per la ricerca pedagogica

Ricerca e innovazione per la didattica universitaria

• INTERVENTI

575 Lucrezia Bano

Didattica universitaria e valorizzazione delle conoscenze: missioni istituzionali in sinergia

580 Roberta Bertoli

La formazione dei tutor come azione possibile contro la dispersione universitaria: l'esperienza dell'Università di Parma

585 Isabel Maggiarra

Accessibilità glottodidattica e Bisogni Linguistici Specifici: verso un'educazione sostenibile

591 Mirko Susta, Marta Salvucci

La formazione del docente universitario supportata dalle TIC: un'esperienza di (tras)formazione per il miglioramento della didattica universitaria

Politiche educative e riflessione critica

• INTERVENTI

597 Charaf El Bouhali

Pedagogia critica e costruzione di una solida comunità educante in un contesto multiculturale e periferico: una scoping review

- 603 **Marco Iori**
Superare il concetto di qualità. Per un'educazione volta alla consapevolezza etica e alla cittadinanza responsabile
- 608 **Roberta Izzo**
L'Umanarsi resiliente di Cesare Zavattini
- 613 **Tiziana Chiappelli, Sabina Leoncini**
Superare le disuguaglianze: politiche per l'inclusione di studenti e studentesse con background migratorio
- 617 **Maura Tripi**
Il childism: una chiave epistemologica per individuare i pregiudizi sull'infanzia e creare uno spazio politico interdependente

Riflessività per le pratiche educative

• INTERVENTI

- 622 **Rosa Buonanno**
Riconoscere il legame con le piante: tracce di memorie verdi nell'esperienza educativa
- 627 **Giovanni Castiglione, Elena Failla**
Spazi riflessivi per educatori: uno studio sull'esperienza e la diffusione della supervisione e intervizione
- 632 **Gemma Errico**
Ricerca e formazione. L'importanza dell'attitudine scientifica per un agire educativo responsabile
- 637 **Emanuele Liotta**
L'osservazione pedagogica sul fronte delle povertà educative: fili e nodi delle responsabilità in contesti attraversati da tensioni
- 642 **Giuseppe Valentino**
Ripensare la qualità formativa: responsabilità sociale e saperi dai *margini*

Tecnologie, formazione, relazioni umane

• INTERVENTI

- 648 **Aleandra Abbate**
Eterotopie pedagogiche nell'era dell'Intelligenza Artificiale
- 653 **Antonella Arioli**
Risorse e prospettive dei giovani di Piacenza: la ricerca *TeensView*

- 658 **Lara Balleri**
Umanità percepita e scrittura autobiografica: quando la parola artificiale genera relazione
- 662 **Miriam Bassi, Severo Cardone**
Il ruolo delle narrazioni per la promozione della future literacy
- 667 **Valentina Belloni**
Tecnologie digitali di comunità nella cura agli anziani: il progetto Ciao!
- 672 **Elisabetta Fiorello**
Insegnare le STEM in una prospettiva neurodidattica. Gli esiti di un percorso di formazione docenti

Qualità e ricerca nella scuola

• INTERVENTI

- 678 **Francesca Boscaini**
La ricerca pedagogica come strumento di equità sociale: gli investimenti PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica
- 683 **Letizia Capelli**
I bisogni formativi dei docenti all'inclusione: il caso di un percorso di Ricerca-Formazione con un gruppo di docenti di scuola primaria
- 689 **Deborah Gragnaniello**
L'evoluzione delle concezioni valutative: un ponte tra formazione iniziale e pratica professionale per la qualità del sistema educativo
- 695 **Stella Rita Emmanuele**
L'educazione di genere nel sistema scolastico: una prospettiva pedagogica per la costruzione di una cittadinanza consapevole
- 700 **Rossana Lacarbonara**
Qualità della formazione e innovazione didattica nella scuola elementare del Ventennio: l'esperienza della rivista *La Voce della Scuola* (1929-1931)
- 705 **Renzo Stio**
Valutazione, autovalutazione e "documenti strategici" della scuola: tra qualità formale e qualità sostanziale

Modelli di ricerca e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 711 **Francesco Casotti**
Storie di vita, storie di passaggi. L'approccio autobiografico-narrativo nello studio delle transizioni *lifelong*
- 719 **Guendalina Cucuzza**
L'*Inclusive Approach* come orizzonte teorico-metodologico per una ricerca pedagogica di qualità
- 721 **Maila Leoni**
Partecipare per appartenere: il ruolo della scuola secondaria di secondo grado nella promozione di una cittadinanza attiva
- 726 **Serena Mazzoli**
Educare alla scienza. Verso una ricerca di qualità, aperta, inclusiva
- 730 **Enrico Orizio**
Valutare nei servizi socio-educativi tra istanze di qualità, impegno formativo e responsabilità sociale. Evidenze dal campo

Raccontare il patrimonio, natura e futuro

- 739 **Ilaria Curci**
Azioni narrative e educazione al patrimonio culturale: un'esperienza nel centro storico di Napoli
- 744 **Letizia Luini**
Documentare le esplorazioni all'aperto: bambine e bambini protagonisti delle proprie ricerche
- 749 **Rossella Mortellaro**
"Botanica, armonia della natura": un caso di eco-narrazioni di metà Novecento

Storie di scuola e democrazia

• INTERVENTI

- 756 **Rita Baldi**
Elvira Mancuso: la *maestrina* che lottò per i diritti delle bambine
- 760 **Samir Galal Mohamed**
Pace, equità, cittadinanza: Antonio Banfi e la scuola democratica

IA e scuola

• INTERVENTI

- 766 **Arianna Beri**
Autocorrezione e IA: un'analisi inferenziale su un campione di docenti in formazione
- 772 **Chiara Carletti, Francesco Lavanga**
Costruire regolamenti scolastici per l'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG): un approccio partecipato e inclusivo
- 777 **Ylenia Falzone**
Meta-AI skills nella formazione dei futuri insegnanti: un percorso didattico tra innovazione e riflessione

Competenze per la formazione docenti

• INTERVENTI

- 783 **Rosaria Capobianco**
La Teacher Self-Efficacy e i neo-abilitati del percorso universitario di formazione iniziale: un'indagine esplorativa
- 789 **Katiuscia Vitagliano, Roberta Marsicano**
La figura del docente tra vecchie e nuove prospettive epistemologiche

Professioni nei contesti culturali e valoriali

• INTERVENTI

- 795 **Chiara Bottaro, Giulia Elardo**
Soft skill nella formazione universitaria: un percorso per lo sviluppo dell'identità professionale degli educatori professionali
- 800 **Alessandro Oro**
Determinanti personali della valutazione formativa: un'analisi su *self-efficacy*, *literacy*, concezioni e valori personali degli insegnanti
- 805 **Valentina Pagliai**
Educare alla pace e alla cittadinanza nella diversità: prospettive teoriche e pratiche emancipative per una società inclusiva
- 810 **Maria Ratotti, Lucia Carriera**
Linguaggi visuali e artistici nei processi formativi: strumenti riflessivi per il professionista educativo

Costruire la cittadinanza

• INTERVENTI

- 816 **Chiara Buzzacchi**
Esplorare l'educazione alla cittadinanza fra prospettive teoriche e casi studio
- 820 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa**
Patti educativi e responsabilità collettiva: verso un'epistemologia pedagogica
- 826 **Antonio Molinari**
Progettare la partecipazione. Il caso emblematico della Città di Brescia
- 832 **Annalisa Quinto**
Giustizia intergenerazionale e educazione alla cittadinanza globale: una prospettiva critica

Inclusione e responsabilità in contesti adulti

• INTERVENTI

- 838 **Veronica Irene Furiani**
Formazione e lavoro per aver cura dell'altro nelle imprese
- 842 **Teresa Giovanazzi**
Educazione finanziaria e *gender gap*. Questioni aperte
- 847 **Shari Tonoli**
Pedagogia dell'impresa e inclusione: innovazione educativa per la sostenibilità e la valorizzazione della *leadership* femminile

Bisogni e potenzialità delle nuove generazioni

• INTERVENTI

- 852 **Guido Cavalli**
Bisogni di cura emergenti e risposta di una pedagogia sociale attenta all'intergenerazionalità
- 856 **Vitaliano Corbi**
Desiderio e trasgressione nella sessualità giovanile: educare tra emancipazione e progettualità
- 861 **Elisa Zobbi**
Le immagini di famiglia: la competenza epistemologica di futuri professionisti dell'educazione

Qualità della formazione e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 868 **Daniela Bianchi**
Formazione dottorale e responsabilità sociale: il progetto METEOR
- 872 **Daniela Cima**
Ricerca pedagogica: la sostenibilità interculturale come responsabilità sociale per migliorare l'impatto sulla società
- 877 **Katia Daniele**
Oltre gli standard. Il rigore nella ricerca qualitativa educativa come pratica riflessiva e responsabile
- 882 **Francesca Franceschelli**
Ripensare la Silver Economy in prospettiva pedagogica: la sfida per le professioni pedagogiche tra innovazione sociale e politiche dell'invecchiamento
- 886 **Sabrina Natali**
Riflettere per migliorare: la rilevazione dell'opinione dei dottorandi

Strategie formative per l'equità

• INTERVENTI

- 892 **Eleonora Betti**
Canzone e narrazione autobiografica nella classe plurilingue: sguardo intersezionale, cura inclusiva
- 897 **Teresa Di Spiridione**
Educare alla libertà per prevenire la violenza di genere: attualità del pensiero montessoriano
- 902 **Sara Gemma**
Da Habitat ad Habitus. Il progetto *Itinera* per lo sviluppo delle competenze prosociali
- 907 **Angelica Padalino**
Dispersione scolastica e criminalità minorile: quale formazione?
- 911 **Marika Savastano**
Genere-disabilità e giustizia sociale: un'indagine intersezionale nella provincia di Foggia
- 918 **Ilaria Scolaro**
Includere nel lavoro: competenze e formazione al servizio dell'equità. Prima fase di una ricerca-formazione nei comuni dell'agrigentino.

Formare le competenze professionali

• INTERVENTI

- 925 **Ester Giamberini**
Il “corpo docente” tra esperienze e relazioni di qualità: verso nuovi approcci di formazione continua per gli insegnanti
- 930 **Simona Mangiacotti**
Educare alla scelta come sfida formativa: la Conoscenza di Sé nei percorsi scolastici
- 935 **Maria Navarra**
Formazione sanitaria in ambito perinatale per il sostegno alla maternità. Uno studio sull’offerta formativa nei Corsi di Laurea in Ostetricia
- 939 **Patrizia Palmieri**
Montessori nella fragilità: dalla sperimentazione del progetto “Casa dei Nonni” a una nuova pedagogia della cura e professionalità educative
- 944 **Cristina Giorgia Maria Pia Pinello, Giuseppe Silvia**
Formazione dei docenti e valorizzazione dei talenti nella scuola dell’infanzia: il contributo del Formative Assessment Cycle

Formazione e insegnamento nei nuovi contesti sociali

• INTERVENTI

- 950 **Andrea Bignardi**
Competenze andragogiche e profilo professionale docente
- 955 **Eliana Danzi**
Nell’intersezione tra pedagogia, musica del corpo e teorie embodied per la formazione in servizio nella Scuola Secondaria di II grado: un’osservazione in un liceo
- 963 **Valerio Palmieri**
Educare alla legalità: prospettiva storico-pedagogica sulla formazione come presidio democratico
- 966 **Milena Pomponi**
L’insegnante nelle sezioni ospedaliere. *Agency* e sviluppo/apprendimento professionale
- 971 **Debora Recupido**
Ripensare la formazione iniziale degli insegnanti di sostegno: una riflessione critica tra modelli a confronto e prospettive di innovazione

975 Paola Rigoni

Affrontare il tecnostress nell'era della genAI: modelli teorici, fattori mitiganti e responsabilità educative

979 Claudia Salvi

Tra imprese e comunità: orientare al cambiamento, formare alla responsabilità

983 Sara Scioli

Riconoscere le professioni pedagogiche, promuovere il benessere. Questioni emblematiche a partire dalla ricerca "Recognise. Skills builders for the community well-being"

988 Eleonora Spada, Elena Mignosi, Claudio Fazio

IA e formazione docenti: analisi delle percezioni prima e dopo un percorso formativo

Cosa si cela dietro alle “evidenze”?

Un’analisi a partire da una rassegna sistematica sul *formative assessment* in matematica

Elisa Guasconi

Assegnista di ricerca

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – elisa.guasconi2@unibo.it

Introduzione

A partire dalla metanalisi di Black e Wiliam del 1998 che mostrò un alto valore di *effect size* del *formative assessment*, o valutazione formativa, per l’incremento degli apprendimenti degli studenti, tale insieme di strategie e prassi valutative è diventato oggetto di molte ricerche. Esse sono volte a verificare o esplorare la sua efficacia in classe, al punto che oggi molti autori citano la sua influenza positiva sugli apprendimenti come argomentazione per giustificare alcune scelte effettuate. Ciononostante, addentrando nella questione si scopre che quando Black, Harrison, Lee, Marshall e Wiliam (2003) hanno provato a sviluppare una ricerca al fine di sperimentare direttamente l’impatto del *formative assessment* (d’ora in poi FA) sugli apprendimenti degli studenti non hanno trovato risultati significativi. Questa apparente contraddizione non è strana: anzi, essa riflette distintamente la complessità del dibattito sulle “evidenze” di efficacia legate al FA che mostra una variabilità di risultati attorno alla questione (Kingston, Nash, 2011) e che richiede a chi vi si introduce una riflessione capace di sollevare il velo dell’“evidenza” per analizzarne le origini.

Prima di tutto, è necessario ricordare che lo stesso termine “evidenza” è al centro di un’estesa riflessione che vede la presenza di alcuni studiosi più vicini alle posizioni che hanno dato vita all’*Evidence Based Education*, per cui un’evidenza è tale solo se deriva da rigorosi studi sperimentali (Slavin, 2002), e di altri che invece mettono in guardia da una fiducia acritica nelle sperimentazioni riportando l’attenzione sulla componente personale e culturale, nonché sui fini a cui risponde e su cui si fonda ogni ricerca di questa tipologia (Biesta, 2007). In Italia, autori come Calvani (2007), fondatore della *Società per l’Apprendimento e l’Istruzione informati da Evidenze* (S.Ap.I.E), invitano a non trascurare i fini delle ricerche e la dimensione più “culturale” del dato; tuttavia, affermano che tali cautele non inficiano la possibilità di condurre studi sperimentali i cui esiti, sostengono, possono essere utilizzati in diverse situazioni educative, tanto che Bonaiuti (2019) a tal proposito parla di risultati che diventano “ipotesi di lavoro” sul campo (p. 54).

È proprio sulla necessità di trasformare le conclusioni delle ricerche internazionali in ipotesi da esplorare a livello nazionale/locale e sull’importanza della dimensione culturale del dato che si concentra un importante nodo del dibattito sull’efficacia del FA. Infatti, alcune delle recenti rassegne sistematiche sul tema (Xuan, Cheung, Sun, 2022) raccolgono studi provenienti da diversi Paesi e che quindi si collocano in sistemi scolastici ed educativi molto diversi tra loro. Lo stesso discorso si può fare anche per i livelli o gradi scolastici: le rassegne che includono gli studenti che si trovano nella

fascia K-12 (Lee, Chung, Zhang, Abedi, Warschauer, 2020) si riferiscono ad alunni con bisogni e caratteristiche differenti.

Spostandosi su un piano più metodologico, vi è poi la questione delle differenze legate agli interventi sperimentali oggetto di indagine, i quali non sono composti dalle medesime strategie, anche a causa del fatto che non rispondono agli stessi costrutti di FA. In letteratura oggi si parla di *formative assessment*, *assessment for learning* e *assessment as learning* e ciascuno di questi termini rimanda a prospettive e approcci differenti (Guasconi, 2025). Di conseguenza, quando parliamo di efficacia del FA ci stiamo riferendo, in realtà, a un variegato insieme di prassi, talvolta anche molto diverse. Si tratta di un problema ben noto nella riflessione metodologica in quanto limite intrinseco di ogni rassegna sistematica e/o metanalisi, ma a questo occorre aggiungere il fatto che spesso negli articoli gli interventi sperimentali non vengono descritti in modo da avere un quadro esaustivo di ciò che effettivamente compone la variabile indipendente degli studi presentati. Oltre a ciò, occorre considerare attentamente tutte le scelte metodologiche delle ricerche, dalla costruzione delle ipotesi alla scelta degli strumenti e delle analisi. Solo a titolo esemplificativo si ricorda, infatti, che l'importante studio di Black e Wiliam (1998) è stato seguito da diversi articoli che ne criticavano alcuni aspetti (Dunn, Mulvenon, 2009).

Infine, il discorso sul FA non può fare a meno di essere legato alle specifiche caratteristiche di ogni disciplina: utilizzare il FA in una progettazione didattica di scienze non equivale, in termini di prassi, a farlo in una di italiano. Se questo può sembrare intuitivo, provando a separare gli studi presenti in letteratura per disciplina e ordine scolastico ci si accorge che non esiste un vasto bacino di ricerche che studino l'efficacia del FA in ciascuna area.

1. Una rassegna sistematica sul *formative assessment* in matematica

La rassegna sistematica internazionale qui presentata nasce dall'intento di esplorare a fondo la questione legata all'efficacia del FA per l'incremento della qualità degli apprendimenti degli studenti circoscrivendo l'area di indagine all'ambito matematico e al livello di scuola secondaria.

Nello specifico, gli obiettivi a cui risponde lo studio sono:

- identificare le ricerche empiriche (a carattere sperimentale) che rilevano l'efficacia delle strategie e pratiche di FA sugli apprendimenti di matematica degli studenti nella scuola secondaria.
- fornire una sintesi dei risultati sull'efficacia che emergono dagli studi identificati.
- descrivere le differenze tra le condizioni di FA sviluppate negli studi.

I ricercatori hanno definito il concetto di FA, delineando così un costrutto, al fine di includere studi in cui la definizione di FA rientrasse parzialmente o pienamente in quella elaborata. Quest'ultimo si compone di cinque strategie:

- condivisione di obiettivi di apprendimento e di criteri valutativi;
- raccolta di evidenze/informazioni attraverso strumenti e modalità pianificate e valide (di diversa tipologia);

- restituzione di un feedback formativo (anche attraverso tecnologie);
- autovalutazione e valutazione tra pari;
- utilizzo del feedback da parte di studenti e insegnanti.

2. La selezione e la codifica dei contributi della rassegna

Lo studio ha seguito il protocollo PRISMA (Cooper, Hedges, Valentine, 2019) identificando dapprima i database all'interno dei quali cercare i contributi e poi le stringhe da utilizzare per la ricerca. Successivamente due ricercatori in modo indipendente hanno effettuato due fasi di screening degli studi identificati e la codifica dei contributi inclusi (la fig. 1 fornisce lo schema del processo).

Durante la fase iniziale, sulla base di interrogativi e costruito, sono stati individuati i criteri di inclusione/esclusione degli studi. In particolare:

- ordine e grado scolastico: sono stati inclusi solo studi che coinvolgevano studenti e insegnanti di scuola secondaria (*grade 6th-12th*);
- tipologia di contributi: solo articoli, tesi di dottorato *peer reviewed* o report di ricerca;
- lingua: solo studi in inglese;
- disciplina: solo studi inerenti al FA in matematica;
- periodo: solo ricerche pubblicate nel periodo che intercorre tra il 2014 e il 2024;
- tipologia di studio: solo studi sperimentali, quasi-sperimentali o correlazionali.
- dati: solo ricerche che riportavano dati derivati da analisi di tendenza centrale e variabilità, di *effect size*, di correlazione e di analisi della varianza tra gruppi dipendenti o indipendenti.

Nell'elenco è possibile notare come sia stato scelto di includere nella rassegna le tesi di dottorato: tale scelta deriva dal ruolo che i vincoli editoriali spesso esercitano sulla descrizione del processo di ricerca e nello specifico degli interventi sperimentali, limiti che invece non sono presenti nelle tesi. Dalla lettura dei criteri si evince poi che non è stato posto alcun vincolo per l'area geografica: nella consapevolezza che ciò costituisce un limite del lavoro, un'esplorazione preliminare ha messo in evidenza l'esiguità di studi europei che sarebbero stati inclusi adottando questo criterio; pertanto, si è scelto di non circoscrivere a tale zona. Interessante è anche la scelta del periodo di pubblicazione: l'intento era quello di includere studi recenti e che permettessero anche di fare un'eventuale esplorazione delle differenze tra interventi sperimentali dovute all'avvento dell'emergenza pandemica (Covid-19).

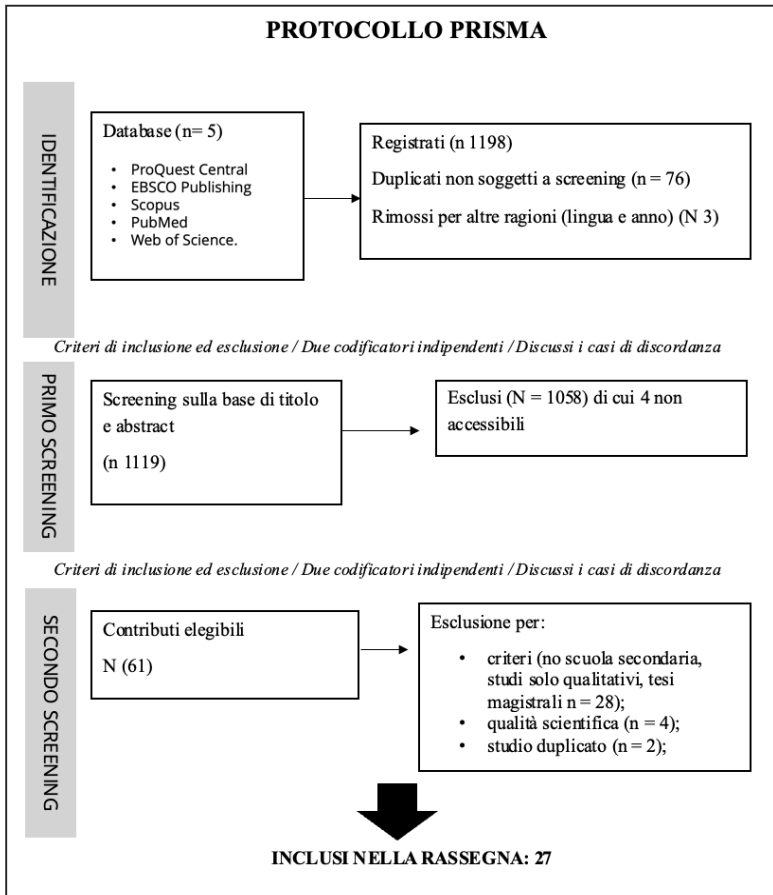


Fig. 1 – Il protocollo PRISMA

Infine, occorre notare che quattro studi sono stati esclusi per insufficiente qualità scientifica: si trattava di articoli o tesi che non descrivevano in modo sufficientemente esaustivo (talvolta erano proprio assenti) i costrutti di riferimento, le prassi oggetto di sperimentazione e/o gli strumenti utilizzati.

I 27 studi così selezionati sono stati poi codificati seguendo la tabella riportata nella fig. 2.

Tipologia di contributo	Articolo (A) Tesi di dottorato (TPR) Report di ricerca (RR)	
Area geografica	Europa (E) Nord America (NA) Sud America (CA) Asia (A) Oceania (O) Africa (AF)	
Grado scolastico	Dal 6° al 12°	
Tipologia di disegno di ricerca	Quasi sperimentale (QE) Pre-sperimentale (PE) Random Control Trial (RCT) Studio di caso (CS) Studio correlazionale (CR)	
Ciclo di FA	Ciclo di FA – strategie come un unico insieme (C) Strategie separate (NC)	
Strategie FA implementate	Strategie (S) No strategie (NS) Intervento di formazione docenti (PD) Integrazione alla progettazione e al curriculum (E)	Condivisione di obiettivi di apprendimento e criteri valutativi (S) Raccolta di evidenze attraverso strumenti pianificati e validi (C) Feedback formativo (anche attraverso l'uso di tecnologie (F) Autovalutazione e valutazione tra pari (SP) Uso dei risultati per regolare la didattica (U)
Descrizione intervento (qualitativa)		
Tipologia di dati	Tipologia	Medie (M) Anova / Mancova (A) T test (T) Coefficiente correlazione (R) F (F)
	Significatività	Differenze significative e positive (S) Risultati non significativi (NS)

Fig. 2 – Schema di codifica

3. Alcuni risultati

Al fine di fornire una panoramica, occorre riportare che 17 studi su 27 provengono dagli Stati Uniti, 4 dall’Europa, 2 dall’Africa e 4 dall’Asia. Circa metà dei contributi sono articoli, i rimanenti sono quasi tutti tesi di dottorato (14) e solo uno è un report di ricerca. Per ciò che concerne i risultati di questi studi, 19 presentano risultati statisticamente significativi e rivelano un’efficacia del FA, 6 mostrano risultati non significativi e 2 presentano dati statisticamente significativi solo per alcune variabili considerate.

Concentrando l’attenzione esclusivamente sugli articoli, fonte che maggiormente viene consultata in fase di costruzione di ipotesi di ricerca, che mostrano risultati statisticamente significativi (in totale 9), si nota che 5 presentano disegni di ricerca basati sull’estrazione e/o assegnazione casuale di classi e insegnanti (solo in un caso di studenti).

<i>Numero articolo</i>	<i>Chi ha condotto l'intervento</i>	<i>Oggetto dell'intervento</i>	<i>Strategie di FA implementate</i>	<i>Documentazione / osservazione</i>
1	Insegnanti	Test ripetuti per la memorizzazione	C No ciclo di FA	No
12	Non esplicitato	Sistema di valutazione adattiva personalizzata (uso TIC)	C F U Ciclo parziale di FA	Sì, software
20	Insegnanti	Strategie di FA	S C F SP Ciclo di FA (parziale perché manca U)	No
29	Ricercatore	Esempi di risoluzione dei problemi come feedback	C F No ciclo di FA	No
42	Insegnante pre-service	OER (risorse accessibili e modificabili) (uso TIC)	C F No ciclo di FA	No
46	Insegnante-ricercatore	Strategie di FA	S C F SP U Ciclo di FA	Sì, osservate (no strumento)
56	Insegnanti	Think Pair Share	S C F SP Ciclo di FA (parziale)	No
60	Insegnanti	MATHia system (Mastery Learning) (uso TIC)	C F U Ciclo parziale di FA	No, studio ex post
63	Non esplicitato	Mastery Learning	C U C Ciclo parziale di FA	No

Tab. 1 – Sintesi qualitativa delle caratteristiche degli articoli che presentano risultati statisticamente significativi

Osservando la tab. 1 appare evidente come solo in uno dei 9 studi siano state utilizzate tutte le strategie parte del costrutto di FA (articolo n. 46) e come solo in 2 si abbia un'osservazione/documentazione delle pratiche implementate. In tutti gli articoli rimanenti sono state applicate solo alcune delle strategie parte del costrutto di FA, in tre casi sfruttando le possibilità offerte dalla tecnologia. La maggior parte degli interventi sono stati implementati dagli insegnanti, uno da un ricercatore e in due casi questa informazione è assente. Infine, in almeno tre articoli (n. 1, 29 e 42) non viene descritto l'utilizzo che viene fatto dei dati e delle informazioni sugli apprendimenti degli studenti desunte dai momenti di valutazione formativa (al punto da ritenere questi articoli a rischio di esclusione dalla rassegna).

4. Suggestioni finali

Se da un lato i risultati confermano la tendenza del FA ad avere un'influenza positiva sugli apprendimenti degli studenti, dall'altro invitano a esaminare tale "evidenza" per svelare "cosa c'è dietro". Su 9 articoli che riportano risultati di efficacia del FA solo

uno prende in esame tutte le strategie che ne fanno parte; pertanto, si evidenzia un'ampia varietà di costrutti adottati e conseguenti strategie oggetto di indagine. In secondo luogo, la maggior parte degli studi non mostra alcun piano di documentazione/osservazione delle pratiche implementate rendendo così impossibile per chi legge un'identificazione precisa dell'intervento sperimentale. Infine, gli interventi afferiscono a prospettive e approcci metodologici molto differenti (vanno dal Mastery Learning ad approcci più costruttivisti). Alla luce di questi risultati, che vanno letti con consapevolezza dei limiti e delle potenzialità di una siffatta rassegna, diventa interessante interrogarsi sempre di più su come possiamo utilizzare criticamente queste ricerche (metodi e risultati) come argomenti per costruire nuove ipotesi.

Bibliografia

- Biesta G. (2007). Why “what works” won't work: evidence-based practice and the democratic deficit in educational research. *Educational Theory*, 57(1), 1-22.
- Black P., Wiliam D. (1998). Inside the black box: Raising standards through classroom assessment. *Phi Delta Kappan*, 80(2), 139-48.
- Black P., Harrison C., Lee C., Marshall B., William D. (2003). *Assessment for Learning. Putting it into practice*. Maidenhead, U.K.: Open university Press.
- Bonaiuti G. (2019). Dalla cultura delle “evidenze” alla trasformazione delle pratiche. Criticità e prospettive per la ricerca educativa. *RicercaAzione*, 2, 43-56.
- Calvani A. (2007). Evidence-Based Education: ma “funziona” il “che cosa funziona”? *Journal of e-learning and Knowledge Society*, 3(3), 139-146.
- Cooper H., Hedges L.V., Valentine J.C. (Eds.). (2019). *The handbook of research synthesis and meta-analysis* (3rd ed.). New York: Russell Sage Foundation.
- Dunn K.E., Mulvenon S.W. (2009). A Critical Review of Research on Formative Assessments: The Limited Scientific Evidence of the Impact of Formative Assessments in Education. *Practical Assessment, Research & Evaluation*, 14, 1-11.
- Guasconi E. (2025). *Prassi di formative assessment e comprensione dei testi*. Milano: FrancoAngeli.
- Kingston N., Nash B. (2011). Formative Assessment: A Meta-Analysis and a Call for Research. *Educational Measurement: Issues & Practice*, 30(4), 28-37.
- Lee H., Chung H.Q., Zhang Y., Abedi J., Warschauer M. (2020). The Effectiveness and Features of Formative Assessment in US K-12 Education: A Systematic Review. *Applied Measurement in Education*, 33(2), 124-140.
- Slavin R.E. (2002). Evidence-Based Education Policies: Transforming Educational Practice and Research. *Educational Researcher*, 31(7), 15-21.
- Xuan Q., Cheung A., Sun D. (2022). The effectiveness of formative assessment for enhancing reading achievement in K-12 classrooms: A meta-analysis. *Frontiers in Psychology*, 13, 1-17.